



Oggetto: Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. – Anno 2026 – Proposta di conferma al Consiglio Comunale degli scaglioni di reddito e delle aliquote – Provvedimenti

## IL GIUNTA COMUNALE

### Visti:

- l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e, in particolare, l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:
  - i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
  - la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può superare 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1, comma 11, del D.L. del 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13, comma 16, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita: *“Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale”*;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27/02/2024, con la quale venivano stabilite, per l'anno 2024, le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF:

- a) fino a 15.000 euro 0,40 per cento;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro 0,50 per cento;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro 0,55 per cento;
- d) oltre 50.000 euro 0,80 per cento

### Dato atto in proposito che:

- il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 recante «Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi» ha rivisto gli scaglioni e le aliquote IRPEF da utilizzare sin dall'anno 2024 per il calcolo dell'imposta lorda, riducendo gli scaglioni di reddito a tre contro i quattro vigenti nel 2023 come segue:
  - fino a 28.000 euro;
  - da 28.001 a 50.000 euro;
  - oltre 50.000 euro.

**Richiamato**, in particolare l'art. 3, comma 3 del citato D.Lgs. 216/2023 che aveva previsto, per il solo anno 2024, che nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali i comuni potessero determinare, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023;

**Atteso che** il Comune di Moretta con DCC n° 4 del 27/02/2024 aveva, dunque, confermato, per il 2024 la stessa articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023 mantenendo, pertanto, i quattro scaglioni di reddito del predetto anno;

**Preso atto che** la Legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) ha riconosciuto, all'art. 1 commi da 750 a 752 tale discrezionalità anche per gli anni di imposta dal 2025 al 2027, con la conseguenza che viene riconosciuta la possibilità di continuare ad utilizzare i quattro scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino al 2023;

*Ritenuto, pertanto, in questa sede di dover formulare una proposta al Consigli Comunale, Organo deputato all'approvazione delle aliquote in oggetto, in merito alla determinazione delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2026;*

**Ritenuto**, alla luce di quanto disposto dai commi dal 750 al 752 dell'art. 1 della L. 207/2024, di proporre all'Organo Consiliare la conferma, per l'anno 2026, sia degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023, e mantenuti negli anni 2024 e 2025, sia delle aliquote sotto riportate:

- a) fino a 15.000 euro 0,40 per cento;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro 0,50 per cento;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro 0,55 per cento;
- d) oltre 50.000 euro 0,80 per cento

**Richiamati** gli artt. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e 14, comma 8, del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 in materia di pubblicazione ed efficacia degli atti relativi all'addizionale comunale all'IRPEF;

**Dato atto** che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati, è posto, in approvazione, al punto n° 10 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

## **DELIBERA**

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di proporre al Consiglio Comunale, Organo deputato per legge all'approvazione delle aliquote dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche – IRPEF, la conferma, per l'anno 2026, ai sensi di quanto disposto dai commi da 750 a 752 dell'art. 1 della L. 207/2024

sia degli scaglioni di reddito previsti dall'art. 11 co. 1 del T.U. delle Imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/1986 n° 917, vigenti per l'anno 2023 e confermati per il 2024 ed il 2025, che delle aliquote IRPEF come di seguito riportate:

- a) fino a 15.000 euro 0,40 per cento;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro 0,50 per cento;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro 0,55 per cento;
- d) oltre 50.000 euro 0,80 per cento

3. Di acquisire sulla presente proposta il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000;

Di trasmettere, copia del presente provvedimento unitamente al parere reso dal Revisore dei Conti al Consiglio Comunale per l'assunzione delle conseguenti determinazioni nella medesima seduta di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028;

Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi gli adempimenti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di provvedimento propedeutico al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 il cui schema è posto in approvazione al punto 10 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.







Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

F.to : Gatti Giovanni

**Il Segretario Comunale**

F.to Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal al come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data 12/12/2025 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 12/12/2025

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta

Il Segretario Comunale